

D.c.r. 26 luglio 2019 - n. XI/702 Ordine del giorno concernente il sostegno alla conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare legato alla Prima Guerra Mondiale

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 82 concernente «Assestamento al bilancio 2019-2021 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	53
Voti contrari	n.	1
Astenuti	n.	9

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 617 concernente il sostegno alla conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare legato alla Prima Guerra Mondiale, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premessi che

- con l'anno 2018 si sono chiuse le ricorrenze e le celebrazioni legate al centenario della Prima Guerra Mondiale (1914-1918);
- le iniziative legate al centenario hanno rappresentato un momento di grande importanza dal punto di vista storico, culturale e identitario del territorio regionale, in particolare per le zone che, a suo tempo, furono il teatro degli eventi bellici;
- il patrimonio materiale e immateriale lombardo relativo alla Prima Guerra Mondiale deve essere conservato, tutelato e valorizzato quale testimonianza storica privilegiata per l'identità regionale delle nuove generazioni;

considerato che

Regione Lombardia ha varato la legge regionale 25 febbraio 2014, n. 12, con lo scopo di promuovere iniziative riguardanti la ricostruzione e la commemorazione di eventi avvenuti sul territorio regionale e finalizzate a celebrare la ricorrenza del centenario della «Grande Guerra»;

considerato, altresì, che

con l'entrata in vigore della legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25, relativa al riordino normativo in materia di cultura è stata abrogata, tra le altre, la predetta l.r. 12/2014, includendo in un unico riferimento normativo le risorse destinate alla valorizzazione della cultura e del patrimonio storico regionale;

valutato che

come altre Regioni hanno fatto, anche per Regione Lombardia è importante continuare a sostenere e sviluppare le iniziative volte a studiare, approfondire e ricordare la Prima Guerra Mondiale, sia per quanto riguarda la valorizzazione dei beni, sia per la promozione, in particolare presso le nuove generazioni, della conoscenza degli eventi storici che hanno interessato i territori della nostra regione;

valutato, altresì, che

Regione Lombardia riconosce il valore e l'importanza della tutela e della valorizzazione del Patrimonio storico-militare come parte essenziale ed irrinunciabile del proprio patrimonio culturale e quale risorsa fondamentale per promuovere l'identità storica e lo sviluppo del territorio lombardo in termini culturali, educativi e formativi, oltre che a fini turistici per una promozione del territorio consapevole e intelligente;

visto

- il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante «Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137» (nel seguito «Codice B.C.P.»);
- all'articolo 6, comma 3, tale d.lgs. 42/2004 afferma che la Repubblica favorisce e sostiene la partecipazione dei soggetti privati alla valorizzazione del patrimonio culturale;
- all'articolo 29, comma 5, lo stesso decreto prevede che il Ministero, anche con il concorso delle Regioni e degli istituti di ricerca competenti, definisca le linee di indirizzo, le norme tecniche, i criteri e i modelli di intervento in materia di conservazione dei beni culturali;

- all'articolo 29, comma 11, prevede che il Ministero e le Regioni, con il concorso di soggetti privati, possano istituire centri dotati di personalità giuridica, cui affidare attività di ricerca, sperimentazione, studio, documentazione ed attuazione di interventi di conservazione e restauro su beni culturali, di particolare complessità;

- all'articolo 111, comma 4, riconosce che la valorizzazione dei beni culturali per iniziativa privata è un'attività socialmente utile e ne è riconosciuta la finalità di solidarietà sociale;

invita il Presidente e la Giunta regionale

a prevedere, in occasione del prossimo bilancio di previsione 2020-2022 e compatibilmente con le disponibilità di bilancio, idonee misure a sostegno delle associazioni che, senza fini di lucro, attraverso la loro attività, con impegno, professionalità e competenze comprovate e riconosciute, garantiscono la conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare legato alla Prima Guerra Mondiale nonché l'apertura al pubblico con visite guidate dei monumenti e dei luoghi della memoria, testimonianza diretta della Guerra Bianca in Lombardia.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

D.c.r. 26 luglio 2019 - n. XI/703 Ordine del giorno concernente l'estensione del bando parchi-gioco inclusivi

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 82 concernente «Assestamento al bilancio 2019-2021 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	63
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 618 concernente l'estensione del bando parchi-gioco inclusivi, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premessi che

- Regione Lombardia promuove la piena integrazione sociale dei bambini con disabilità;
- l'accesso alle attività ricreative consente reali esperienze di inclusione e partecipazione alle attività ludiche e di tempo libero;
- in via sperimentale e in prima applicazione Regione Lombardia ha avviato un percorso di sostegno economico a progetti inclusivi promossi da comuni e unioni di comuni con popolazione da 10.000 a 30.000 finalizzati alla realizzazione e adeguamento di parchi giochi inclusivi;
- il contributo regionale è a fondo perduto e può essere destinato oltre alla realizzazione di opere di adeguamento spazi anche all'acquisto di attrezzature/giochi;

constatato che

a esito del primo bando sono stati finanziati tutti gli ottantatré progetti utilmente collocati in graduatoria;

invita il Presidente e la Giunta regionale

a valutare l'opportunità di estendere quanto previsto a bilancio, oltre ai comuni, anche a una platea più estesa di destinatari, ad esempio ASST, luoghi di grande accesso come parchi e aree di pertinenza ALER, onde assicurare la massima diffusione di tali progettualità inclusive.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco